La gente di Como mi ha dato la spinta giusta
FONTANA

Ringrazio Galli, mi ha aiutato informandomi sulle condizioni RE

equipaggi rimasti in gara usava l'occasione per la scelta delle gomme più adatte all'asfalto «asciutto», a tratti bagnato, a tratti solo umido delle tre prove della mattina.

Ecco alla prima prova, la numero 5 (Sormano), Corrado Fontana taglia meno prima, ma Felice Re gli sta addosso a soli 8"2. Terzo Cavallini 8 buoni a 11"1, Carlo Galli quarto a 12"2 e David Oldratti quinto a 17"9. Marco Silva e Gianni Pina, invece, scivolano in sesta posizione: la loro Peugeot Tatcento parte bene 24"6 da Fontana con le stampe RX7 Pirelli, evidentemente inadatte ai fondo stradale. La prova speciale 6 - Pian Rosso è percorsa sempre la strada di casa di Corrado Galli: «Ho solo fatto l'aggiustamento». Con le Pirelli termiche (intermedie RG7) la Peugeot 206 G.Cup il pilota bellagino vince la frazione, staccando Re di 1" e mantenendo la seconda posizione assoluta, rifilando di 9" la avversaria di Fontana, Marco Silva, invece, perde altri 10". La prova speciale 7, la ripetizione della Sormano, viene sospesa con l'equipaggio numero 92 (Lecossi Gov)-Colognat, su Peugeot 106) che abbattuto contro un guard rail l'accelero sinistro (soccorsi dai sanitari, accusano solo dolori alla schiena, sta senza conseguenze gravi). Dal concorrente n.112 la direzione gara manda in trasferimento i restanti equipaggi, attribuendo loro il tempo impiegato. La prova è vinta da Felice Re, davanti a Cavallini e Galli. Fontana è sesto, Silva/Pina 22mi: perdono 1'05" sostituendo le gomme con le intermedie Pirelli anteriori e stranger posteriori, che avevano nel bagagliaio. La pe 8 - Val Cavargna B. vede il vittorio di Felice Re, seguito da Galli, Fontana, Silva e Cavallini.

Decisiva la tappa finale - Osteno B. con la ripresa di Corrado Fontana, che si impone di 3"3 su Felice Re, di 3"3 su Carlo Galli, di 6"9 su Marco Silva, di 10"9 su Cavallini. In classifica generale Fontana allunga di 10"7 su Galli e si prepara all'assalto della prova finale, la n.10 - Alpe Grande. Per il consorzio vincitore dell'Irc 2005 e 2006 è il sigillo vincente: finisce al traguardo di pozzo Cesare primo, timpanando 3"8 a Galli, 32" a Re, 1'32"3 a Silva e 1'33"3 a Cavallini.

Gianfranco Casnati

RETROSCENA

Il rebus delle gomme: anche qui la scelta giusta decide la competizione

COMO - Ok, non è la Formula 1, anzi è uno sport amatoriale, le ultime stagioni sono state caratterizzate dal rendimento delle gomme. Tanto da vedere i nuovi pneumatici del rendimento delle proprie competizioni. Ho un paio d'anni la stessa cosa successe in Moto2: tutte versare i tu e gli delle Dunlop non se lo sopportano. Poche squadre pare che erano la tecnologia ha rimedio anche le cadaggine meno importanti erano in una gara di rendimento. E' il tempo di gare come il Rally di Como, dove corrono vetture Rc2, che i nuovi da sopravvivere. Che per funzionare al meglio devono essere supportate dalle gomme. E da una scelta intelligente e azzeccata. Se poi le condizioni meteo sono tali, è caratteristica da condizione meteo incerta, le cose si complicano ancora di più. Per due giorni, nel pieno autunno, si è parlato quasi esclusivamente di asfalto: la scelta delle gomme. Tre possibilità fondamentali: le chiappe da asfalto, le «R2» intermedie, e quelle da bagnato. Opzione con mescole differenti, da cui una: morbidissima. Ma i tecnici sulle prove si sentivano sicure in quanto loro gomme dovrà essere per terra, per vedere il tasso di aderenza sul terreno e leggere il tipo di gomma più adatto. C'è chi ha rischiato e chi è stato conservativo. Chi è stato premiato dall'asfalto e chiaramente danneggiato. Prendiamo Silva, ad esempio: nel mattino ha cercato di percorrere tutti in corrispondenza, scegliendo le gomme da asfalto. Sbagliando che la strada si asciugava. Invece ha cominciato a piovere e lui ha perso secondi preziosi. Stesso cosa è capitata vengono a Re. Aveva optato per le gomme da asfalto, ma nonostante il primo a passare sulle prove, aveva finito per trovare molto rigoroso e umido. Stesso, l'altro che aveva fatto la stessa scelta, si era trovato molto meglio per via del fatto che passava per 12" e dunque con la strada più pulita. Da dire che il cambio gomme può avvenire tutto solamente nei servizi assistenza. Ma c'è una possibilità in più: il pilota può cambiare le ruote ha una prova e l'altra, ma patto che si porti dietro le gomme di ricambio e le ruote (di pieno dal navigatore). Una scelta comunque limitativa: primo, perché due ruote in macchina hanno peso in più e dunque hanno maggiore inerzia al trasmettere, secondo perché le una macchina da cinq e mezzo al limite non tutti, e dunque il pilota ne può usufruire solo quattro, se la scelta invece è sbagliata, si può trovarsi a consegne solo a metà. Il cambio gomme effettuato dai piloti sulle loro vetture dell'ultimo anno, come capitato anche noi. Esse perché la scelta delle gomme è fondamentale. Ed ecco perché il consorzio dei ricognitori pilot prove è di valore importante. Devono sottolineare con le condizioni dell'asfalto per una scelta corretta. Scelta che non sempre può bastare, come del resto, di noi quando le condizioni cambiano a gara in corso.

RALLY IN BREVE

LA DELUSIONE DI SILVA

COMO - Marco Silva è costretto ritirarsi dalla gara, nonostante sia riuscito a sorpassare Cavallini (rivale in campionato) nel finale. «Ho il rally di casa e non mi va giù di non aver totalizzato una sc fondo per la vittoria. Abbiamo sbagliato le gomme slamani. Accidenti, proprio nella prova di casa non potevo attaccare. Che rabbia».

DUE PILOTI LEGGERMENTE FERITI

COMO - Nella prova numero 7 Gavi-Colognat sono usciti di strada e il pilota ha riportato lo scoscinamento di una vertebra. Nell'ultima prova uscita di strada di Broglio Corti: il pilota ha dovuto farsi medicare, 10 giorni di prognosi.

CORTI SUL PALCO DI ARRIVO

COMO - Il pilota di motociclismo Claudio Corti è stato ospite sul palco della premiazione, sul quale c'erano anche l'assessore allo sport di Como Scopelliti e il presidente della Provincia Carlotti.

BORSE OGGI IN PIAZZA CAVOUR

COMO - Oggi in piazza Cavour, dalle ore 14 alle 18, Mauro Borsi presenta le due vetture con le quali il team Pozzoso di Valmorea parteciperà alla prima edizione della Trans African Classic, ovvero la classica maratona africana con partenza il 1° novembre da Parigi e arrivo a Dakar il 18 novembre. Il team sarà al via con due Toyota Land Cruiser messe a disposizione da Autovienna. Borsi è reduce da tre Dakar in moto e dal mondiale Rally dei faraoni con il settimo posto assoluto in sella alla KTM 660.

PISTA A Misano Adriatico c'è anche l'ultima prova del tricolore prototipi con Uboldi al via

Pigoli oggi può essere campione Superstars

Il pilota comasco Max Pigoli

MISANO ADRIATICO (gi. cas.) L'ultimo atto della serie tricolore è in scena oggi al Santamonica di Misano Adriatico. Massimo Pigoli e Davide Uboldi, cercano, ciascuno con motivazioni diverse, il miglior risultato.

Le potenzialità della Jaguar S Type R di Max Pigoli, devono essere espresse al meglio nei confronti delle Audi RS4 degli avversari. Sette sono le lunghezze di vantaggio di Pigoli sul romano Giorgio Sarno e diciotto sulla trevigiana Tamara Vidali, gli unici due piloti che hanno reali possibilità matematiche nella lotta al titolo. «Speriamo non piova, sarebbe un peccato che il maltempo rovinasse quella che potrebbe essere una festa per noi. Confido nelle condizioni meteo per difendere la leadership e rilottare agli attacchi dei piloti Audi. Abbiamo lavorato molto quest'anno con i fratelli Fortino a la Jaguar è cresciuta, certo che contro le quattromote motrici se vari anche solo minimo sarà durissimo. La sola strategia possibile per Pigoli non può prescindere dalla conquista della Pole Position in griglia di partenza, azione riuscita in diverse occasioni, quindi due lindo alla gara ed esperienza per concludere il fine settimana in trionfo. Ricordo diverso per Davide Uboldi. Con il titolo italiano Prototipi già assegnato a Filippo Francioni, il pilota comasco è quinto in classifica. «Purtroppo la stagione è andata così - commenta Davide - spero quindi di rimontare posizioni in questo ultimo appuntamento e concludere a podio».